Legenda elementi

Aree di nuova destinazione urbanistica

Sorgenti

Pozzo comunale idropotabile con relativa fascia di rispetto *(Pozzo n° 1 - attualmente inattivo)*

Rete idrografica

Rete idrografica esistente

Rete idrografica in progetto *(tracciato modificato)*

Pericolosità idrogeologica

Em_L 01 — Aree esondabili con altezze d'acqua contenute (< 40 cm.) e caratteristiche di ridotta energia (v < 0.4 m/s) Corsi d'acqua con pericolosità idraulica moderata

Em_L 01 — Corsi d'acqua con pericolosità idraulica medio/moderata lineare

Eb_L 01 — Corsi d'acqua con pericolosità idraulica elevata lineare

Legenda classi C.P.G.R. 7/Lap

Nota : Gli interventi di modificazione del suolo sul territorio comunale, quale che sia la propria collocazione rispetto alle classi di pericolosità geomorfologica, sono comunque subordinati al rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme di attuazione allegate alla presente Variante di P.R.G.C. ed alle direttive del D.M. 11 marzo 1988 e successive aggiunte e modificazioni.

CLASSE IIa **Porzioni di territorio dove esiste una sola condizione di pericolosità geomorfologica o idrogeologica o idrologica, moderata e superabile con l'adozione ed il rispetto di accorgimenti a livello del singolo lotto o della singola area omogenea.**

Fenomeni di dissesto: assenti
Caratteristiche geotecniche substrato: da sufficienti a buone

CLASSE IIb **Porzioni di territorio dove esistono condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica superabili con l'adozione ed il rispetto di accorgimenti a livello del singolo lotto o della singola area omogenea.**

IIb | IIb 1

Fenomeni di dissesto : assenti o non attivi
Caratteristiche geotecniche substrato : varie e localmente scadenti

CLASSE IIIa **Porzioni di territorio non edificate, ove esistono condizioni generalizzate di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica, che le rendono inidonee a nuovi insediamenti in base alle tecniche costruttive attuali ed alle leggi e normative esistenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.**

Versanti | lago | Idraulica

Fenomeni di dissesto : assenti, quiescenti, attivi o stabilizzati
Caratteristiche geotecniche substrato : varie e talora scadenti

CLASSE IIIb **Porzioni di territorio edificate, ove esistono condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica e/o idrologica, che rendono necessari interventi di riassetto territoriale di carattere o controllo pubblico. Per le opere di interesse o controllo pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.**

1 2 3 4

Fenomeni di dissesto : assenti, stabilizzati, quiescenti, attivi
Caratteristiche geotecniche substrato : varie e talora scadenti

CLASSE IIIb1 Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti o previste con successiva trasformazione in una delle Classi IIIB successive *(2-3-4). Non presente sul territorio.*
CLASSE IIIb2 A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. *Non presente sul territorio.*
CLASSE IIIb3 A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Saranno pertanto da escludersi nuove unità abitative e completamenti.
CLASSE IIIb4 Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico. *Non presente sul territorio.*

CLASSE III Indifferenziata **Ambito di versanti collinari non edificati o con presenza di edifici sparsi od isolati.**

Fenomeni di dissesto : assenti, stabilizzati, quiescenti, attivi
Caratteristiche geotecniche substrato : varie

Nell'ambito di questi settori l'identificazione puntuale cartografica di aree edificabili può essere, in questa fase, omessa e solo prevista in termini edificatori nelle norme di attuazione del PRGC. L'utilizzazione edificatoria parziali di parti di tali aree ad assetto morfologico favorevole può essere consentito mediante analisi di dettaglio necessarie ad identificare situazioni locali non pericolose ai fini insediativi e potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (IIb o IIIb). Può essere altrimenti rinviata ad eventuali future varianti di piano in relazione a significative esigenze di sviluppo urbanistico o di opere pubbliche, che dovranno essere supportate da studi geomorfologici di dettaglio.

Nota : sino alla realizzazione ed al collaudo degli interventi di messa in sicurezza nelle aree di classe IIIb3 sono consentiti unicamente gli interventi ammessi per gli edifici sparsi siti in classe IIIa.

Si specifica che la tavola geologica 09 in scala 1 / 5000 adottata con D.C. n°16 del 19/03/08 ha prevalenza sulla tavola urbanistica PS per quanto riguarda le perimetrazioni delle aree a diversa classe di rischio, mentre la tavola urbanistica PS ha prevalenza sulla tavola geologica 09 per quanto attiene la posizione planimetrica e relativa area di rispetto dei tre pozzi acquedotto comunale siti in località Masseria, Comuna e Bertignano.

AREE NORMATIVE
destinazioni d'uso prevalenti

	NRsi	residenza - nuovo insediamento
	NRsc	residenza - nuovo insediamento confermato
	Rs1	residenza consolidata - nuclei storici e borgate
	Rs2	residenza consolidata diffusa - case sparse
	Rs3	residenza consolidata - lungo lago
	Tnc	terziario - nuovi insediamenti commerciali e direzionali
	Tnt	terziario - nuovi insediamenti e servizi turistici
	Tc	terziario confermato - insediamenti commerciali e direzionali
	Tt	terziario confermato - insediamenti e servizi turistici
	Sp	servizi privati di interesse collettivo - consolidato
	Pc	produttivo artigianale consolidato
	Vos	verde ornamentale storico
		aree agricole
	Rr	residenza in contesto agricolo-forestale
	Sg	servizi sovracomunali - parchi
	Sc	servizi comunali - attrezzature di interesse collettivo
	Sv	servizi comunali - aree a verde e per attività sportiva
	Sp	servizi comunali - parcheggi pubblici
	Ss	scuole pubbliche
	st	manufatti e strutture per servizi tecnici
		accessi pubblici al lago esistenti
		accessi pubblici al lago previsti
	Vn	viabilità nuova e miglioria dell'esistente
		tratti d viabilità a senso unico di marcia
		viabilità esistente
		tracciati previsti per opere di regimazione idraulica

PRESCRIZIONI PER L'EDIFICAZIONE

schema d'assetto planimetrico degli ampliamenti in aree Rr

profili di insidenza della nuova edificazione favoriti dal piano

agglornamento cartografico : agosto 2006

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI VIVERONE
COMUNITA' COLLINARE INTORNO AL LAGO

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
dei Comuni di Cavaglià, Roppolo, Viverone
(DD.G.R. nn. 86-44700 del 10/04/'95 - 10970 del 29/07/'96)

VARIANTE GENERALE n. 2

PROGETTO DEFINITIVO
ELABORATO MODIFICATO IN ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI REGIONALI
(art.15 comma 15 LR56/77) Determinazioni adottate con D.C.C. n°46 del 17/12/2007
Integrato dalle modifiche determinate dall'accoglimento
delle Osservazioni alle parti variate con D.C.C. n°46/2007

marzo 2008 — Adottato con delibera di CC n°16 del 19/03/2008

PLANIMETRIA DI SOVRAPPOSIZIONE
delle aree di pericolosità geomorfologica

PS

SCALA 1/5000